

LA KERMESSA CURATA DA MARIA SBEGLIA

Boix e Ferrer, eccellente duo Applausi al circolo "Canottieri"

NAPOLI. Ha riscosso molto successo al circolo "Canottieri" il terzo concerto della stagione organizzata dalla fondazione "F. M. Napolitano", curata da Maria Sbeglia, impegnata in questo periodo anche a realizzare talune manifestazioni per l'ordine degli ingegneri, nella recuperata chiesa di San Giovanni Maggiore. Sono stati ospiti del sodalizio e della fondazione due validissime artiste spagnole, il soprano Eugenia Boix (*nella foto*) e la pianista Anna Ferrer, che hanno conquistato i presenti per la loro bravura tecnica, maestria espressiva e felice disinvoltura nel proporre una monografia seducente più che dotta di canzoni spagnole, attingendo anche alla zarzuela. È questa l'operetta spagnola, ignota in Italia verosimilmente, ed a Napoli certamente, nonostante una seguita proiezione organizzata anni fa dagli "Amici del San Carlo" all'istituto "Cervantes". I due pezzi popolari



tratti dalle operette "El nino judio" e da "El barberillo de lavapiés", un rifacimento del "Barbiere" di Rossini, come dice chiaramente il titolo spagnolo, hanno entusiasmato l'uditorio

un po' più della raffinata successione di canciones, squisitamente tornite, tratte da raccolte di Turina, Mompou, De Falla - le celebri sette canzoni - Granados, l'insigne musicista morto nel 1916 per il siluramento del transatlantico con cui rientrava in Europa dagli Stati Uniti. Colori e colore e brio e malinconia dell'articolata tavolozza degli squisiti musicisti spagnoli autori di canti d'alto livello, un po' pianisti, un po' autori per chitarra e teatro e danza, c'erano tutti nel fresco recital in cui ha dominato tuttavia il soprano, bravo e sorridente. Ma eccellente era il solidissimo duo nella sua interezza, per affiatamento, accurata concertazione, unità d'intenti artistici.

MASSIMO LO IACONO